



LICEO STATALE "Salvatore PIZZI"

Classico
Linguistico
Linguistico Esabac
Scientifico
Scientifico Scienze Applicate
Scientifico Internazionale
Scientifico Biomedico
Scientifico a curvatura Matematica
Scienze Umane
Scienze Umane Economico Sociale

Prot. N. 3038/E del 14/05/2024

**ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art.17 c.1 del D.L.vo 62/2017)**

Classe Quinta Sez. C (N. Alunni 20)

Liceo Scientifico

Coordinatrice Prof.ssa Gabriella Natale



ANNO SCOLASTICO 2023 - 2024

INDICE

1. CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 3
2. IL LICEO "S. PIZZI"	pag. 4
3. PROFILO DELLA CLASSE	pag. 7
4. OBIETTIVI CONSEGUITI (ABILITÀ E COMPETENZE)	pag. 9
5. CONTENUTI	pag. 14
6. METODOLOGIE DIDATTICHE / TIPOLOGIE DI VERIFICA / CRITERI DI VALUTAZIONE	pag. 15
7. INTERVENTI DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO	pag. 17
8. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI	pag. 18
9. PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO	pag. 19
10. EDUCAZIONE CIVICA	pag. 20
11. MODULI CON METODOLOGIA CLIL	pag. 22
12. PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	pag. 25
13. MODULI PNRR E PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag. 27
14. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO	pag. 28
15. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO	pag. 29
16. TESTI IN USO	pag. 30
17. ALLEGATI (GRIGLIE DI VALUTAZIONE)	pag. 31

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	
	COGNOME	NOME
Italiano	Ricciardella	Giovanna
Latino	Ricciardella	Giovanna
Inglese	Natale	Gabriella
Storia	Esposito	Iolanda
Filosofia	Grandone	Salvatore
Matematica	Tessitore	Grazia
Fisica	de Gennaro	Laura
Scienze Naturali	de Chiara	Maria
Disegno e Storia dell'Arte	Siciliano	Gabriele
Scienze Motorie e Sportive	Ricciotti	Laura
I.R.C.	Merola	Maria
Rappresentanti Genitori	Improta	Raffaele
Rappresentanti Alunni	Improta	Corrado
	Della Corte	Fabio

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO COMPONENTE DOCENTE

DISCIPLINA	A.S. 2021-22	A.S. 2022-23	A.S. 2023-24
Italiano	C. De Fazio	G. Ricciardella	G. Ricciardella
Latino	C. De Fazio	G. Ricciardella	G. Ricciardella
Storia	I. Esposito	I. Esposito	I. Esposito
Filosofia	S. Grandone	S. Grandone	S. Grandone
Inglese	G. Natale	G. Natale	G. Natale
Matematica	G. Tessitore	G. Tessitore	G. Tessitore
Fisica	L. de Gennaro	L. de Gennaro	L. de Gennaro
Scienze Naturali	M. de Chiara	M. de Chiara	M. de Chiara
Disegno e Storia dell'Arte	G. Siciliano	G. Siciliano	G. Siciliano
Scienze Motorie e Sportive	A. RICCIOTTI	A. Ricciotti	A. Ricciotti
I.R.C.	G. IANNIELLO	G. IANNIELLO	M. Merola

2. IL LICEO "S. PIZZI"

Il Liceo "S. Pizzi" di Capua nel 2016 ha festeggiato il 150° anniversario: fu fondato, infatti, nel 1866 dal mazziniano Salvatore Pizzi, che, dopo aver partecipato alla spedizione dei Mille ed aver contribuito a "fare l'Italia", si pose il problema che bisognava educare gli italiani.

Forte di questa tradizione, il Liceo Pizzi, soprattutto negli ultimi anni, ha saputo coniugare la sua storia con l'innovazione didattica, la ricerca di nuove metodologie di apprendimento, l'apertura all'Europa con l'esperienza degli stage all'estero, il rinnovamento tecnologico. Oggi il Liceo Pizzi è una realtà di eccellenza che ospita più di 1500 ragazzi che provengono da un ampio territorio della Provincia di Caserta e che si è profondamente rinnovato nell'offerta didattica, con ben sei indirizzi liceali, e nelle attrezzature tecnologiche (Laboratori e classi multimediali). **Tradizione e innovazione** sono quindi il binomio che ha portato il nostro Istituto a conseguire risultati di eccellenza, confermati da una recente ricerca della Fondazione Agnelli (www.eduscopio.it), che ha messo a confronto i risultati universitari degli studenti, considerando la media dei voti degli esami e i crediti ottenuti. La ricerca Eduscopio (www.eduscopio.it) ha confermato anche quest'anno l'eccellenza del Pizzi. È un motivo di grande soddisfazione per tutti i docenti che, con passione e con impegno, danno ogni giorno il meglio della loro professionalità per costruire il futuro dei nostri giovani. Nel Piano dell'Offerta formativa triennale si è tenuto conto delle profonde trasformazioni in atto all'interno delle strutture socio-culturali del territorio e ancor di più quelle che sono le spinte che vengono dall'Europa. In un'ottica che ormai deve coniugare insieme il locale e il globale, i nostri ragazzi devono essere pronti ad affrontare le sfide del cambiamento e al tempo stesso sentirsi legati alle proprie radici. Il Liceo Pizzi ha indirizzato le proprie scelte strategiche in questa direzione, perché il PTOF non diventi un mero adempimento burocratico, ma rappresenti una condivisione di obiettivi e soprattutto di valori che, pur nel rispetto delle diverse opinioni, metta insieme studenti, docenti, genitori per realizzare *"una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, una scuola orientata verso l'educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini"*¹. La finalità del PTOF è espressa in continuità con le finalità da sempre perseguite dall'Istituto:

- Potenziare gli obiettivi educativi e didattici che hanno caratterizzato la storia dell'Istituzione scolastica, ed in particolare l'attenzione verso la qualità del processo formativo, l'adozione di strumenti e metodologie didattiche innovative, l'attenzione alle problematiche giovanili;
- Realizzare progetti di potenziamento del percorso curricolare ed attività che abbiano una concreta ricaduta sul piano didattico;
- Potenziare il raccordo tra scuola e territorio, attraverso l'attivazione di percorsi che garantiscano una maggiore apertura ed attenzione alle problematiche territoriali, e, al tempo stesso, facciano diventare realmente la scuola punto di riferimento sociale e culturale;
- Potenziare l'orientamento in uscita degli studenti;
- Potenziare il raccordo con il mondo del lavoro e le esperienze sul campo;
- Potenziare gli aspetti della continuità sia orizzontale che verticale; Potenziare l'individualizzazione degli apprendimenti attraverso l'adozione di strategie didattiche tese al conseguimento del pieno successo formativo degli alunni;
- Potenziare l'acquisizione delle certificazioni esterne sia informatiche che linguistiche;
- Potenziare le azioni che riguardano la formazione e l'educazione degli adulti;

¹ Legge 107, comma 1

- Valorizzare le eccellenze.

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell’argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

LICEO SCIENTIFICO

Nel Liceo Scientifico viene sviluppato un iter formativo particolarmente attento ai linguaggi della Scienza in senso diacronico e sincronico che propone un legame inscindibile tra il sapere delle scienze matematiche e sperimentali e quello della tradizione umanistica. Il percorso offerto rende consapevole lo studente delle idee della Scienza a vari livelli di approfondimento e del loro valore, mirando, in un’ottica multidisciplinare, ad un approccio coerente ed integrato nei confronti della cultura passata e di quella contemporanea. L’area matematico-scientifica assume aspetto caratterizzante sul piano educativo e culturale per la funzione che i saperi e i linguaggi svolgono nell’interazione conoscitiva con il mondo. Un notevole spazio viene altresì dedicato alle attività sperimentali supportate dall’utilizzo della multimedialità; in tal modo si risponde a specifiche esigenze formative del mondo contemporaneo in cui si avverte la necessità di una preparazione scientifica che non si basi esclusivamente su processi di formalizzazione e di astrazione, ma che si fondi sulla lettura dei dati empirici, che educi alla consapevolezza del valore strumentale-operativo e non di verità assoluta della legge scientifica, abituando, nel contempo, alla percezione della irriducibilità della complessità del reale all’astrazione di formule. Molto curata risulta sia l’area linguistico-espressiva che storico-filosofica da considerarsi la base culturale su cui si può innestare lo studio delle discipline scientifiche; l’area storico-filosofica, in particolare, è in grado di favorire la riflessione critica sulle nuove frontiere della ricerca scientifica e tecnologica.

PECUP

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico
- essere in grado di comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale, utilizzandole in particolare nella risoluzione di problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Quadro orario del Liceo Scientifico

MATERIA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Latina***	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica* (Informatica al 1 ^o biennio)	4+1	4+1	4	4	4
Fisica	1+1	1+1	2+1	2+1	2+1
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale	28	28	30	30	30

*Con Informatica al primo biennio

**Biologia, chimica e scienze della Terra

***Metodo di apprendimento tradizionale o naturale della lingua latina H. Ørberg

3. PROFILO DELLA CLASSE

DATI DELLA CLASSE

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. ritirati	n. ammessi
2021 – 2022	21	//	//	21
2022 – 2023	21	//	//	21
2023 – 2024	20	//	//	20

BREVE PROFILO DELLA CLASSE

Aspetti relazionali, comportamentali e al processo di maturazione conseguito nel triennio

La classe V C LSI è composta da 20 allievi (6 studentesse e 14 studenti). I componenti della classe provengono prevalentemente dai centri limitrofi a Capua. Tutti hanno percorso insieme l'iter scolastico sin dal primo anno. Uno studente ha frequentato una scuola estera (Irlanda) nell'anno scolastico 2022/2023 nell'ambito del progetto Intercultura.

La continuità didattica è stata garantita nel corso degli ultimi tre anni, da quasi tutti i docenti, solo la professoressa Ricciardella (Italiano e Latino) è entrata a far parte del Consiglio di classe nell'anno scolastico 2022/2023. Durante il loro corso di studi, gli studenti, dopo un'iniziale difficoltà relazionale, dovuta alla diversa provenienza territoriale, attraverso un percorso mirato a favorire uno spirito di apertura, supporto e aiuto reciproco, hanno raggiunto un livello di socializzazione che può ritenersi nel complesso buono. All'interno del gruppo classe sono nate delle aggregazioni, con rapporti più personali e di fiducia. I rapporti interpersonali tra docenti e alunni sono stati sempre improntati al rispetto, alla collaborazione, alla disponibilità e al dialogo educativo. Sin dall'inizio del triennio il livello della classe si è mostrato eterogeneo nell'impegno e nel profitto, mantenendo nel corso degli anni tale fisionomia per conoscenze, abilità, competenze e metodo di studio. Gli alunni infatti hanno risposto in maniera diversa alle sollecitazioni educative dei docenti in relazione alle motivazioni individuali rispetto di studio, al patrimonio culturale di base, all'habitus mentale acquisito, alle aspirazioni di ciascuno. La classe risulta così costituita da un discreto gruppo di alunni con buone capacità di analisi e sintesi che si è impegnato con assiduità, ha partecipato con interesse al dialogo e ha maturato un buon percorso cognitivo e relazionale; altri, sorretti dalla volontà di migliorare la propria preparazione culturale, hanno raggiunto risultati discreti. Infine un ultimo ristretto gruppo di allievi che, mancando di un proficuo metodo di studio e di una adeguata preparazione di base ha colmato parzialmente le diffuse lacune di base nell'ambito di alcune discipline scientifiche, mentre ha raggiunto risultati comunque accettabili nelle altre discipline.

Gli argomenti sono stati sviluppati secondo le linee programmatiche definite nel consiglio di classe dai singoli docenti, come attestato dalle schede allegate relative ai programmi svolti nelle varie discipline. Nel corso del triennio la classe ha aderito alle attività proposte e curate dai docenti, partecipando con impegno ed interesse ad iniziative interdisciplinari ed extracurricolari. Si evidenzia la partecipazione al programma "Scuola Ambasciatrice del Parlamento Europeo" (EPAS) che ha consentito alla nostra scuola di essere certificata come Scuola Ambasciatrice. Buona parte degli studenti ha quindi colto le opportunità formative offerte dalla scuola, conseguendo risultati soddisfacenti anche attraverso l'esplicazione di attitudini personali. A

conclusione del percorso formativo, la classe ha registrato, nel complesso, una crescita umana e culturale, cui ha contribuito la ricchezza dei valori che la cultura classica ha tramandato, offrendo spunti di riflessione sul presente e rendendo consapevoli gli allievi della sua importanza nella formazione dell'uomo. Il consiglio di classe ha perseguito alcuni obiettivi comuni irrinunciabili attinenti agli ambiti della personalità, dei comportamenti nella vita associata, degli atteggiamenti culturali e dei processi cognitivi. La personalità: sviluppo nello studente di autostima, autoefficacia e motivazione attraverso le esperienze scolastiche valorizzazione dell'impegno a migliorare, della partecipazione, della dedizione nello studio; promozione dell'autonomia individuale e insieme dell'abitudine all'agire collaborativo; sviluppo del principio di responsabilità e di lealtà capacità di valutare criticamente e di intervenire positivamente sulla realtà. I comportamenti nella vita associata: attività nei vari ambiti della comunità scolastica (gruppo classe, organi collegiali, attività parascolastiche e sportive) promuovono atteggiamenti, comportamenti e competenze di natura sociale adeguati a una gestione efficace delle relazioni umane. Processi cognitivi: sviluppo di atteggiamenti di curiosità e apertura nei confronti della pluralità di opinioni, culture, credenze; capacità di fare esperienza costruttiva delle dinamiche del confronto, del contraddittorio, dell'argomentazione e della conciliazione maturazione di competenze nell'ambito dell'agire collettivo; capacità di discutere ed esprimere la propria opinione, prendendo in considerazione quella altrui; capacità di deliberare collegialmente. Il percorso di studi ha cercato di promuovere: l'abitudine all'attenzione e alla concentrazione, la propensione alla problematizzazione e all'approfondimento, la predisposizione all'interpretazione della complessità. Le attività didattiche hanno incoraggiato e promosso (anche con l'ausilio di esperienze di ricerca, di laboratorio e di progettazione) un ampio spettro di abilità cognitive. Il consiglio di classe ha valutato e valorizzato: le abilità induttive, la concettualizzazione, il ragionamento, l'argomentazione, la raccolta-organizzazione-elaborazione dei dati, l'ideazione, la rappresentazione scientifica e quella creativa dei contenuti, la metacognizione, ovvero l'analisi e la riflessione consapevole sulle procedure cognitive adottate.

4. OBIETTIVI CONSEGUITI (ABILITÀ E COMPETENZE)

La classe ha raggiunto, secondo i livelli indicati nella descrizione del contesto, gli obiettivi qui di seguito elencati, ridefiniti in seguito alla riprogettazione delle programmazioni:

ABILITÀ MATURATE E COMPETENZE SVILUPPATE

MATERIE	ABILITÀ	COMPETENZE
ITALIANO	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e comprendere il significato letterale e le interpretazioni note di testi letterari e non letterari, attraverso una puntuale analisi di natura retorico-stilistica e semantica • Conoscere e riassumere gli elementi essenziali dei moduli trattati • Inserire i testi letterari nel contesto del sistema letterario e culturale di riferimento • Costruire testi espositivi e/o argomentativi relativi agli argomenti e agli autori studiati • Collegare gli argomenti e i temi della storia letteraria italiana ad aspetti affini di altre discipline (o, almeno, di un'altra disciplina). 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper produrre testi, in forma scritta ed orale, con chiarezza e proprietà lessicale, finalizzandoli ad un preciso contesto comunicativo • Saper leggere, parafrasare e commentare da un punto di vista retorico e stilistico un testo letterario in prosa ed in versi • Avere acquisito coscienza della storicità della lingua italiana e del suo percorso evolutivo • Saper contestualizzare adeguatamente opere ed autori della letteratura italiana, individuando le relazioni tra fatto letterario e contesto storico-socio-politico • Saper cogliere le relazioni fra testi dello stesso autore, di autori differenti e di diverse forme artistiche • Saper confrontare, a partire da una corretta e personale analisi del testo letterario, temi e problematiche del passato col presente • Saper interpretare i testi alla luce delle proprie conoscenze e con un personale apporto critico
STORIA	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere nel passato alcune caratteristiche del mondo attuale • Saper utilizzare gli strumenti concettuali della storia in rapporto a contesti e situazioni diverse (individuando permanenze e mutamenti) • Comprendere i meccanismi di condizionamento della società di massa • Saper individuare i principali nessi causa-effetto nel complesso panorama storico degli avvenimenti studiati • Saper produrre approfondimenti che consentano una comprensione più ampia e più attiva della dimensione storica dei 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la competenza di una vera cultura storica attraverso: <ul style="list-style-type: none"> • analisi di fonti e documenti; • lettura corretta dello spazio storico; • problematizzazione e interpretazione del fatto storico • Saper ricostruire le tappe fondamentali della storia del Novecento • Conoscere protagonisti e tappe della storia d'Italia unita fino alla nascita della Repubblica parlamentare e costituzionale

	problemi	
	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare gli aspetti salienti delle diverse religioni • Focalizzare la prospettiva cristiana nel dialogo interreligioso • Riconoscere il valore delle radici cristiane per l'Europa • Identificare le caratteristiche del villaggio globale • Cogliere gli aspetti salienti del dialogo fede e scienza 	<ul style="list-style-type: none"> • Motivare la necessità e il valore del dialogo interreligioso • Comprendere la situazione sociale e religiosa del mondo contemporaneo • Riconoscere l'importanza del dialogo tra fede e scienza

INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> • Saper rielaborare in modo critico e personale quanto appreso • Conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi anglosassoni, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni • Approfondire aspetti della cultura relativi alla lingua inglese con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper ascoltare per comprendere messaggi, conversazioni a lunghezza variabile su contenuti diversi • Saper produrre testi orali e scritti, per riferire, descrivere, argomentare • Saper contestualizzare il testo, l'opera e l'autore e sa esprimere giudizi e interpretazioni su un testo • Saper interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi.
----------------	---	---

MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"> • Saper applicare, opportunamente in ogni contesto, teoremi, procedimenti, tecniche necessarie per studiare una funzione e tracciarne il relativo grafico; • Saper leggere e interpretare un grafico; • Saper applicare metodi numerici per risolvere equazioni; • Saper applicare in modo consapevole il calcolo differenziale ed integrale; • Saper applicare il calcolo integrale per determinare aree e grandezze fisiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il linguaggio specifico della Matematica • Risolvere problemi di maggiore complessità analizzando le singole procedure nella loro semplicità e ricondurle in un quadro d'insieme di più ampio respiro.
-------------------	--	---

FILOSOFIA	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e definire il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica ed i principali metodi della ricerca filosofica; • Individualizzazione di alcuni fondamentali problemi filosofici • Stabilire connessioni tra contesto storico-culturale e pensiero filosofico • Cogliere i tratti più caratteristici delle narrazioni espresse da una filosofia • Usare strategie argomentative e procedure 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione di un testo filosofico di adeguata difficoltà • Saper argomentare in modo lineare e coerente • Saper presentare dei contenuti in forma rielaborata e linguisticamente corretta, anche con strumenti multimediali • Saper ristrutturare dei contenuti appresi in diverse prospettive e a seconda delle • differenti esigenze culturali e dei vari
------------------	--	---

	<p>logiche per sostenere le proprie tesi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi e comprensione di un testo filosofico riguardante gli autori studiati • Confronto fra vari autori, evidenziando le differenti risposte date dai filosofi allo stesso Problema 	<p>contesti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper inserire le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari • Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile • Saper riconoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche. giuridiche, sociali ed economiche e comprendere i diritti e doveri che caratterizzano l'essere cittadini • Aiutare a sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui • Far acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare problemi e a individuare possibili soluzioni • Maturare la capacità di leggere e comprendere un testo filosofico
--	---	--

FISICA	<ul style="list-style-type: none"> • Esporre ed utilizzare consapevolmente leggi e modelli della disciplina; • Esprimersi utilizzando in maniera appropriata il linguaggio specifico disciplinare; • Interpretare un quesito riconoscendo il contesto teorico in cui è inserito • Saper analizzare e interpretare un fenomeno fisico 	<ul style="list-style-type: none"> • Affrontare situazioni problematiche di varia natura, avvalendosi di leggi e modelli fisici • Inquadrare in uno schema logico situazioni diverse, riconoscendo analogie e differenze, proprietà varianti e invarianti
---------------	--	---

LATINO	<ul style="list-style-type: none"> • Saper collocare correttamente autori, testi e fenomeni letterari nello sviluppo storico della cultura latina. • Saper esporre i contenuti con un'efficace proprietà di linguaggio, adeguandosi alla situazione • Saper essere originali e creativi. • Saper effettuare collegamenti logico-critici con il presente • Saper riconoscere i principali costrutti morfologici e sintattici • Saper riconoscere le caratteristiche stilistiche e retoriche del testo e la loro funzione • Saper individuare analogie e differenze all'interno dei generi letterari antichi e moderni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicare in modo efficace in forma orale e scritta adoperando strumenti digitali, in funzione della situazione. • Orientarsi criticamente dinanzi ad un autore o a un testo. • Cogliere nella lettura di un testo d'autore la possibilità di stabilire un rapporto con l'altro e con l'alterità del passato e saper vedere i riflessi di questo passato sulla tradizione culturale europea e anche sul nostro presente. • Elaborazione critica di quanto acquisito, finalizzata anche alla propria crescita umana e culturale. • Sviluppare il gusto per la lettura dei testi classici anche avvalendosi di saggi critici • Tradurre i testi di difficoltà graduata
---------------	--	--

		<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare i testi letterari latini • Individuare i tratti più significativi del mondo romano •
--	--	---

SCIENZE NATURALI	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimersi correttamente utilizzando correttamente il linguaggio specifico della disciplina; • Decodificare, comprendere e utilizzare testi e strumenti didattici; • Impadronirsi di un metodo di studio efficace e razionale; • Stabilire relazioni tra i vari campi del sapere. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimersi correttamente utilizzando i vari linguaggi (verbale, scritto, grafico), e il lessico tecnico della disciplina, nonché le abilità pratiche; • Operare collegamenti interdisciplinari e pluridisciplinari, collegando le varie conoscenze ed eventualmente rielaborandole in modo autonomo e originale; • Applicare i principi e le regole apprese in situazioni nuove
-------------------------	--	---

STORIA DELL'ARTE	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le principali caratteristiche della percezione visiva legate alla forma, allo spazio, al colore, alla luce, al movimento, all'equilibrio. • Operare confronti minimi, esprimere i contenuti appresi con semplice chiarezza e sufficiente padronanza del lessico specifico. • Saper leggere le opere d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriata, al fine di saper produrre una scheda di lettura dell'opera d'arte. • Fare esperienza di come trasformare una conoscenza in un nuovo comportamento, sollecitato da un cambiamento dell'ordinario ambiente di apprendimento (aula) e da un cambiamento dello stato sociale (emergenza coronavirus). • Apprendere in modo autonomo con l'ausilio degli strumenti multimediali e gli strumenti forniti dall'insegnante. 	<ul style="list-style-type: none"> • Inquadrare l'opera d'arte in un contesto storico – culturale, individuandone i dati relativi (autore, titolo, ubicazione) e le tecniche di realizzazione. • Identificare i caratteri stilistici e le funzioni di un'opera d'arte, riconoscere e spiegarne gli aspetti iconografici e simbolici, la committenza e la destinazione. • Acquisizione di una sensibilità e di un senso di responsabilità verso il patrimonio artistico e della capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari. • Riconoscere gli aspetti fondamentali di una cultura artistica e saperlo confrontare con altre tradizioni e culture. • Acquisizione di una consapevolezza emotiva, in questo particolare momento di emergenza coronavirus, nei confronti del patrimonio artistico, anche ai fini della tutela, della valorizzazione e della conoscenza delle proprie radici storiche.
-------------------------	--	---

SCIENZE MOTORIE	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo delle capacità fisiche e neuromuscolari nelle attività ginnico-sportive. • Organizzazione e realizzazione delle attività singole e in gruppo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper valutare i risultati e saper cogliere eventuali connessioni con altre discipline, attraverso una consolidata cultura motoria e sportiva. • Svolgere le attività motorie adeguandosi
------------------------	---	--

	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamenti efficaci ed adeguati da adottare in caso di infortunio. • Acquisizione della capacità critica nei riguardi del linguaggio del corpo e dello sport. 	<p>ai diversi contesti e riconoscendo le variazioni fisiologiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare i gesti tecnici e le strategie dei principali sport individuali e di squadra. • Utilizzare le norme di primo soccorso e di una corretta alimentazione, assumendo comportamenti responsabili ai fini della sicurezza e del mantenimento della salute dinamica. • Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità (fair play).
--	---	---

5. CONTENUTI

Tra i contenuti disciplinari (vedi Programmi allegati di ciascun docente) alcuni, oggetto di particolare attenzione didattica, afferiscono ai seguenti nodi concettuali/macro aree:

- **Tradizione e Innovazione**
- **Uomo e Ambiente**
- **Dietro le quinte della Scoperta Scientifica**
- **Biotecnologie per il Pianeta e l'Uomo**

Percorsi	Aree Disciplinari / Materie
1) Tradizione e Innovazione	Italiano, Latino, Scienze naturali, Fisica, Disegno e Storia dell'Arte Matematica, Inglese, Storia, Filosofia
2) Uomo e Ambiente	Italiano, Latino, Scienze naturali, Fisica, Disegno e Storia dell'Arte Matematica, Inglese, Storia, Filosofia
3) Dietro le Quinte della Scoperta Scientifica	Italiano, Latino, Scienze naturali, Fisica, Disegno e Storia dell'Arte Matematica, Inglese, Storia, Filosofia
4) Biotecnologie per il Pianeta e l'Uomo	Italiano, Latino, Scienze naturali, Fisica, Disegno e Storia dell'Arte Matematica, Inglese, Storia, Filosofia
5) Le Metamorfosi	Italiano, Latino, Scienze naturali, Fisica, Disegno e Storia dell'Arte Matematica, Inglese, Storia, Filosofia

6. METODOLOGIE DIDATTICHE / TIPOLOGIE DI VERIFICA / CRITERI DI VALUTAZIONE

METODOLOGIE:

Metodologie	Materie										
	Religione	Italiano	Latino	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze Nat.	Dis. e St. dell'Arte	Sc. Motorie e Sportive
Lezioni frontali e dialogate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Esercitazioni guidate e autonome	X	X	X		X	X	X	X			X
Lezioni multimediali		X	X	X	X	X		X	X	X	
Problem solving			X	X		X	X	X	X	X	
Lavori di ricerca individuali e di gruppo	X	X	X	X	X	X			X	X	X
Attività laboratoriale	X	X		X	X	X		X	X	X	X
Brainstorming				X		X					
Peer education				X	X	X	X				

TIPOLOGIE DI VERIFICA:

Tipologie	Materie										
	Religione	Italiano	Latino	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze Nat.	Dis. e St. dell'Arte	Sc. Motorie e Sportive
Produzione di testi	X	X		X	X	X			X	X	
Compiti di Realtà		X	X	X						X	
Traduzioni			X	X							
Interrogazioni		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Colloqui	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Risoluzione di problemi					X	X	X	X			
Prove strutturate o semistrutturate		X	X	X	X	X		X		X	X

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti degli alunni ha tenuto conto della dimensione docimologica, secondo la normativa vigente (DPR 122/2009, D.lgs 62/2017).

Il D.lgs 62/2017 del 13 aprile 2017, prima citato, all'art. 1 comma 2 recita, inoltre : “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”.

L’art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita, poi: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”.

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica. In particolare, nel processo di valutazione trimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche ridefinite, sempre in riferimento al PECUP dell’indirizzo, in seguito all’introduzione della D.D.I.;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati delle prove di verifica.

L’attività di valutazione è stata costante ed improntata a principi di tempestività e trasparenza, per evitare che la valutazione si trasformi in un atto sanzionatorio, che non ha nulla a che vedere con la didattica. La valutazione ha avuto, invece, un ruolo di valorizzazione e di indicazioni su come modificare la propria azione didattica con approfondimenti, recuperi, consolidamenti, ricerche, in un’ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi. Da un lato, il docente ha il dovere di valutare, perché la valutazione rientra nelle competenze proprie del profilo professionale, dall’altro l’allievo ha il diritto di essere valutato, perché si realizzi un processo di verifica dell’attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all’interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità.

Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti.

7. INTERVENTI DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Interventi	Curr.	Extracur.	Discipline	Modalità
Interventi di recupero	X		Matematica Fisica	In Itinere
Interventi di potenziamento		X	Inglese	Corso pomeridiano

8. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI

- Libri di testo
- Altri manuali alternativi a quelli in adozione
- Testi di approfondimento
- Dizionari
- Appunti e dispense
- Strumenti multimediali; sussidi audiovisivi e digitali
- Laboratorio di scienze
- Laboratorio di informatica

9. PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

- *Simulazioni della prova di Italiano*

Tipologia d'esame

- *Simulazioni della prova di Matematica*

documento inserito nel capitolo "allegati"

10. EDUCAZIONE CIVICA

Nell'ambito della disciplina Educazione Civica, introdotta dalla legge n. 92 del 2019, il Consiglio di Classe ha effettuato i seguenti moduli didattici, che hanno visto il coinvolgimento per un totale di n. 33 ore delle sotto-indicate discipline:

Progettazione di EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2023/2024	
DENOMINAZIONE	CIVES
Docente Coordinatore	Prof.ssa Gabriella Natale
Compito prodotto	Compito di realtà- Discussione pluridisciplinare/interdisciplinare in classe
Finalità generali	<ul style="list-style-type: none">– Imparare ad imparare.– Acquisire ed interpretare l'informazione– Individuare collegamenti e relazioni– Organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e formazione– Riflettere sulle principali tematiche relative alla sostenibilità– Comprendere l'importanza del rispetto, della cura e della conservazione dell'ambiente e del patrimonio culturale in un'ottica di sostenibilità– Incoraggiare una maggiore consapevolezza del valore e delle regole della vita democratica, diventando parti attive nella collettività
Competenze chiave	Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
TRAGUARDI Educazione civica	Le tematiche di riferimento: <ol style="list-style-type: none">1. Costituzione, Istituzione dello Stato Italiano, dell'Unione Europea e degli organismi Internazionali; Storia della bandiera e dell'Inno nazionale2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile3. Educazione alla cittadinanza digitale4. Elementi fondamentali di diritto con particolare riguardo al diritto al lavoro5. Educazione ambientale e sviluppo sostenibile

	6. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie 7. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni 8. Formazione di base in materia di protezione civile 9. Educazione stradale 10. Educazione alla salute e al benessere 11. Educazione al volontariato																																
Discipline Coinvolte	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>TEMATICHE</th> <th>N.ORE</th> <th>DOCENTI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Storia</td> <td>Costituzione Storia della bandiera e dell'Inno nazionale</td> <td>8</td> <td>Prof.ssa Esposito Iolanda (4 ore I quad. + 4 ore II quad.)</td> </tr> <tr> <td>Filosofia</td> <td>Istituzione dello Stato Italiano</td> <td>5</td> <td>Prof. Grandone Salvatore (II quad)</td> </tr> <tr> <td>Inglese</td> <td>Unione Europea e Organismi internazionali</td> <td>4</td> <td>Prof.ssa Natale Gabriella (I quad.)</td> </tr> <tr> <td>Scienze</td> <td>Tutela del Patrimonio Ambientale</td> <td>4</td> <td>Prof.ssa de Chiara Maria (II quad.)</td> </tr> <tr> <td>Storia dell'Arte</td> <td>Rispetto e Valorizzazione del Patrimonio Culturale</td> <td>4</td> <td>Prof. Siciliano Gabriele (2 ore I quad.+ 2 ore II quad)</td> </tr> <tr> <td>Filosofia</td> <td>Educazione alla legalità e contrasto alle mafie</td> <td>4</td> <td>Prof. Grandone Salvatore (I quad.)</td> </tr> <tr> <td>Italiano</td> <td>Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva</td> <td>4</td> <td>Prof.ssa Ricciardella Giovanna (2 ore I quad. + 2 ore II quad:)</td> </tr> </tbody> </table>		TEMATICHE	N.ORE	DOCENTI	Storia	Costituzione Storia della bandiera e dell'Inno nazionale	8	Prof.ssa Esposito Iolanda (4 ore I quad. + 4 ore II quad.)	Filosofia	Istituzione dello Stato Italiano	5	Prof. Grandone Salvatore (II quad)	Inglese	Unione Europea e Organismi internazionali	4	Prof.ssa Natale Gabriella (I quad.)	Scienze	Tutela del Patrimonio Ambientale	4	Prof.ssa de Chiara Maria (II quad.)	Storia dell'Arte	Rispetto e Valorizzazione del Patrimonio Culturale	4	Prof. Siciliano Gabriele (2 ore I quad.+ 2 ore II quad)	Filosofia	Educazione alla legalità e contrasto alle mafie	4	Prof. Grandone Salvatore (I quad.)	Italiano	Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva	4	Prof.ssa Ricciardella Giovanna (2 ore I quad. + 2 ore II quad:)
	TEMATICHE	N.ORE	DOCENTI																														
Storia	Costituzione Storia della bandiera e dell'Inno nazionale	8	Prof.ssa Esposito Iolanda (4 ore I quad. + 4 ore II quad.)																														
Filosofia	Istituzione dello Stato Italiano	5	Prof. Grandone Salvatore (II quad)																														
Inglese	Unione Europea e Organismi internazionali	4	Prof.ssa Natale Gabriella (I quad.)																														
Scienze	Tutela del Patrimonio Ambientale	4	Prof.ssa de Chiara Maria (II quad.)																														
Storia dell'Arte	Rispetto e Valorizzazione del Patrimonio Culturale	4	Prof. Siciliano Gabriele (2 ore I quad.+ 2 ore II quad)																														
Filosofia	Educazione alla legalità e contrasto alle mafie	4	Prof. Grandone Salvatore (I quad.)																														
Italiano	Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva	4	Prof.ssa Ricciardella Giovanna (2 ore I quad. + 2 ore II quad:)																														
Destinatari	Alunni della classe 5 SC.co sez. .C																																
Periodo di realizzazione	I e II Quadrimestre																																
Tempi	I e II quadrimestre per un totale di 33 h																																
Valutazione	Il docente con compiti di coordinamento formulerà la proposta di voto in decimi, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti coinvolti nel progetto.																																

11. MODULI CON METODOLOGIA CLIL

Il Consiglio di Classe della V SC/C ha progettato il seguente percorso CLIL per l'anno scolastico
in corso: **LICEO STATALE "S. PIZZI" – CAPUA**
a.s. 2023-2024
SCHEMA DI PROGETTAZIONE U.D.A. C.L.I.L.

Classe/indirizzo	5 Sc.co C	
Titolo	DNA: the molecule of Life	
Disciplina non linguistica (DNL)	Scienze Naturali	
Lingua veicolare	English	
Docenti	de Chiara Maria	
Competenza linguistica degli allievi in entrata secondo il <i>Quadro Comune di Riferimento Europeo per le lingue</i>	Livello B1+	
Finalità generali del percorso CLIL	Sviluppare conoscenze e competenze interdisciplinari.	
Argomento disciplinare specifico	The DNA: Structure and function	
Pre-requisiti disciplinari	Possesso delle strutture linguistiche e del lessico che si prevede di usare. L'accertamento dei prerequisiti e dell'acquisizione del lessico sarà precedente all'inizio dell'attività CLIL (I fase)	
Pre-requisiti linguistici	Capire un semplice testo scritto e parlato in Inglese Prodotto un testo scritto Relazionare su un argomento dato	
Obiettivi disciplinari di apprendimento (conoscenze, abilità...)	Imparare a lavorare un gruppo Sviluppare competenze di analisi, sintesi, elaborazione e relazione Leggere un testo breve scientifico e analizzarlo per scopi operativi Comprendere semplici istruzioni per condurre un esperimento Prodotto una relazione di laboratorio	
Obiettivi linguistici (ascolto, lettura, scrittura, parlato, interazione)	Obiettivi linguistici (microlingua) e comunicativi	Macro-obiettivi: - Favorire l'acquisizione progressiva e continua di linguaggi specifici delle discipline coinvolte nell'UDA;

		<ul style="list-style-type: none"> - Favorire l'uso dei linguaggi specifici (microlingua) in un processo di progressiva crescita autonoma dello studente, sia nella produzione orale che scritta. <p>Comprensione orale e scritta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere una lezione di storia dell'arte/scienze riconoscendo sia il significato generale sia le informazioni specifiche • comprendere il contenuto principale di un testo autentico, anche di documenti multimediali, usando in modo selettivo le opportune fonti per riferimento e consultazione. <p>Interazione orale e scritta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • prendere parte attiva ad una lezione formulando domande, facendo osservazioni. • svolgere compiti e attività in gruppo <p>Produzione orale e scritta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riportare i punti salienti dei documenti autentici utilizzando la terminologia appropriata • produrre descrizioni ed esposizioni chiare e ben strutturate, mettendo opportunamente in evidenza gli aspetti significativi e sostenendoli con particolari pertinenti. • esprimere la propria opinione • trarre conclusioni
Obiettivi trasversali	<p>Sviluppare le soft-skills Lavorare in gruppo Acquisire un metodo di studio autonomo Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline Acquisire un rigore logico, per identificare i problemi e individuare le possibili soluzioni</p>	
Obiettivi inerenti le abilità digitali	<p>Utilizzare il web per ricercare applicazioni interattive, video e documentari per imparare a costruire e organizzare le proprie conoscenze e condividerle</p>	
Strategie metodologiche	<p>Lezioni frontali e interattive Visione video e documentari Lavori di gruppo</p>	

	Attività di laboratorio
Strumenti e materiali da utilizzare	Dispense e video
Tempi	4 ore da svolgere nel II quadrimestre
Modalità di verifica e valutazione del percorso	Relazione su un lavoro digitale finale

Si precisa che il Liceo Pizzi ha ottenuto il riconoscimento **“Cambridge School International” da parte della University of Cambridge International Examinations**: pertanto la scuola è sede autorizzata dalla Università di Cambridge per la preparazione e il conseguimento delle certificazioni internazionali IGCSE. La particolarità del percorso di studio del liceale Scientifico con IGCSE (International General Certificate of Secondary Education) consiste nell’affiancare ai programmi italiani i programmi inglesi dell’IGCSE di alcune materie caratterizzanti (in lingua inglese): Geografia (Geography - un’ora alla settimana, nel primo biennio, del monte orario settimanale svolta in inglese in compresenza tra il lettore madrelingua e il docente curricolare), Scienze Naturali (Biology - un’ora alla settimana (nel primo biennio) del monte orario settimanale svolta in inglese in compresenza tra il lettore madrelingua e il docente curricolare) e Matematica (Math - un’ora alla settimana (nel secondo biennio) del monte orario settimanale svolta in inglese in compresenza tra il lettore madrelingua e il docente curricolare), infine gli studenti hanno svolto, nel primo biennio, un’ora in più alla settimana di English as a Second Language alla presenza del solo lettore madrelingua.

La classe V SC/C avendo aderito all’opzione “internazionale Cambridge” ha svolto tutte le programmazioni indicate nell’opzione “CAMBRIDGE IGCSE” di carattere altamente formativo che ha consentito agli studenti, che intendevano potenziare la conoscenza della lingua inglese, di acquisire una maggiore preparazione nelle discipline scientifiche adatta al quadro culturale internazionale.

PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento)

Legge 30 dicembre 2018, n. 145 articolo 1 comma 785

Tutor interno Prof.ssa Maria de Chiara

VALUTAZIONE DEGLI ESITI DEI PCTO A CURA DEL C.d.C.

Le competenze specifiche e trasversali/di cittadinanza sono state declinate in base al progetto PCTO dal titolo: **TITOLO DEL PROGETTO TRIENNALE: "EUROPA: FUTURO DEI GIOVANI"**

Competenze Specifiche	Competenze Trasversali / di cittadinanza
<p><i>a) Lo studente analizza e valuta criticamente il proprio lavoro e i risultati ottenuti, ricercando le ragioni degli eventuali errori e/o insuccessi;</i></p> <p><i>b) Lo studente applica le procedure e gli standard definiti dall'azienda convenzionata (ambiente qualità, sicurezza);</i></p> <p><i>c) Lo studente privilegia capacità di ascolto e relazione che gli consentono di lavorare in team per conseguire gli obiettivi prefissati;</i></p> <p><i>d) Lo studente documenta le attività svolte secondo le procedure previste, segnalando i problemi riscontrati e le soluzioni individuate.</i></p>	<p>a) Apprendere il "carattere democratico" del lavoro di gruppo e dei sistemi cooperativi.</p> <p>b) Apprendere l'indissolubilità della sfera dei diritti e quella dei doveri.</p> <p>c) Capire l'importanza di quanto ognuno possa, in un contesto lavorativo, sentirsi uguale agli altri, non solo in via di principio ma soprattutto di fatto.</p> <p>d) Capire che il lavoro è un diritto ma anche un dovere.</p> <p>e) Saper cogliere l'importanza del rispetto dell'identità etnica, religiosa, linguistica, dell'altro (proprio compagno, individui incontrati nell'esperienza lavorativa).</p> <p>f) Prendere atto dell'enorme valore del paesaggio storico, artistico, culturale del nostro Paese.</p>

Tali competenze sono valutate in quattro livelli:

1= iniziale; 2 = sufficiente; 3 = intermedio; 4 = avanzato.

* La valutazione degli esiti dei PCTO da parte del C.d.C. terrà conto esplicitamente degli elementi forniti dal tutor interno (nonché da quello esterno se previsto) e dai docenti delle discipline maggiormente coinvolte dal progetto e avrà una ricaduta sulla proposta di voto di profitto e di condotta con conseguente incidenza sul credito scolastico. In sede di scrutinio, ciascun docente, nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, terrà conto anche del livello di possesso delle competenze promosse dai PCTO e ricollegate alla propria disciplina.

Elenco numerico:

NUMERO	Livello: 1= iniziale; 2= sufficiente; 3 = intermedio; 4 = avanzato.
1.	4
2.	3
3.	3
4.	4
5.	4
6.	3
7.	3
8.	3
9.	3
10.	2
11.	4
12.	4
13.	4
14.	3
15.	3
16.	3
17.	4
18.	3
19.	4
20.	2

12. MODULI PNRR E PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel corso dell'a.s. 2023/24 gli studenti hanno partecipato alle seguenti attività:

Progetto PTOF o Modulo PNRR dal Titolo	N° Partecipanti
Modulo PNRR: Inglese per il Cambridge	16
Progetto PTOF: Laboratorio di scrittura filosofica	3
Progetto PTOF: Filosofia e Benessere	1
Progetto PTOF: Inglese C1	2
Altro: Organizzazione Giochi della Bocconi	2

13. ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

A.S. 2023-2024

DOCENTE COORDINATORE DELLA CLASSE: NATALE GABRIELLA

DOCENTE/I TUTOR: DE CHIARA MARIA

Corsi/Attività:

Titolo: OPEN DAY

Ore Previste: 10

Data inizio: 17/12/2023 Data fine: 14/01/2024

Ente che ha svolto l'attività (*): LICEO "S. PIZZI"

Alunni partecipanti (nominativi): TUTTA LA CLASSE

Titolo: MASTERCLASS DI CINEMA CON MARCO D'AMORE

Ore Previste: 2

Data inizio: 30/01/2024 Data fine: 30/01/2024

Ente che ha svolto l'attività (*): TEATRO RICCIARDI DI CAPUA

Alunni partecipanti (nominativi): TUTTA LA CLASSE

Titolo: VISIONE FILM "IO CAPITANO

Ore Previste: 3

Data inizio: 12/10/2023 Data fine: 14/10/2023

Ente che ha svolto l'attività (*): TEATRO "RICCIARDI" DI CAPUA

Alunni partecipanti (nominativi): TUTTA LA CLASSE

Titolo: INCONTRI SULLA LEGALITA' E CITTADINANZA

Ore Previste: 4

Data inizio: 06/03/2024 Data fine: 12/03/2024

Ente che ha svolto l'attività (*): UNIVERSITA' VANVITELLI

Alunni partecipanti (nominativi): TUTTI

Titolo: ORIENTAMENTO DI GIURISPRUDENZA

Ore Previste: 5

Data inizio: GENNAIO 2024 Data fine: APRILE 2024

Ente che ha svolto l'attività (*): DIPARTIMENTO GIURISPRUDENZA VANVITELLI

Alunni partecipanti (nominativi): TUTTI

Titolo: ORIENTAMENTO DI BENI CULTURALI

Ore Previste: 5

Data inizio: APRILE 2024 Data fine: MAGGIO 2024

Ente che ha svolto l'attività (*): DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI VANVITELLI

Alunni partecipanti (nominativi): TUTTI

Titolo: SEMINARIO SUL FIUME VOLTURNO

Ore Previste: 2

Data inizio: 17/05/2024 Data fine: 17/05/2024

Ente che ha svolto l'attività (*): LIPU

Alunni partecipanti (nominativi): TUTTI

IL TUTOR ORIENTATORE

Maria de Chiara

14. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Il Consiglio di classe, nella valutazione del credito scolastico, attenendosi ai criteri stabiliti dal D. l.vo n. 62/2017, nell'ambito della banda di oscillazione fissata, procederà all'assegnazione del relativo punteggio sulla base dei seguenti criteri:

Si considererà il percorso didattico sia in presenza sia a distanza; si valuteranno positivamente l'assiduità della frequenza scolastica e del dialogo educativo. Considerati tutti questi elementi, il Consiglio di classe delibererà in sede di scrutinio l'assegnazione del relativo credito scolastico tenendo conto dei seguenti criteri:

Sarà assegnato un punto di credito scolastico nell'ambito della banda di oscillazione agli alunni:

- che avranno riportato in sede di scrutinio finale una media dei voti pari o superiore a 0,5 all'interno della banda di oscillazione prevista: (ad esempio 6,5 – 7,5 ecc. si assegna il punteggio più alto previsto nella fascia);
- che non hanno effettuato più di n. 15 gg. di assenza nell'anno scolastico;
- per la proficua partecipazione ai progetti PTOF e PON: p. 0,50 che si aggiunge alla media finale riportata.
- per la proficua partecipazione all'insegnamento di Religione cattolica o per la proficua partecipazione alle attività di studio individuali: p. 0,30 che si aggiunge alla media finale riportata.

Il D. l.vo 62 del 2017 non prevede l'assegnazione di crediti formativi esterni.

I punteggi sono attribuiti sulla base della **Tabella A** prevista dal **D.lgs. n.62/17** che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	–	–	7 – 8
$M = 6$	7 – 8	8 – 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 – 13	14 – 15

15. TESTI IN USO

Materia	Autore	Titolo
ITALIANO	ALIGHIERI DANTE	DIVINA COMMEDIA EDIZIONE INTEGRALE PARAVIA
ITALIANO LETTERATURA	PRANDI STEFANO	VITA IMMAGINATA (LA) / VOLUME 3A + 3B + PERCORSI 3 A. MONDADORI SCUOLA
ITALIANO LETTERATURA	PRANDI STEFANO	VITA IMMAGINATA (LA) / LEOPARDI A. MONDADORI SCUOLA
FILOSOFIA	BERTINI FRANCO	IO PENSO - CONFEZIONE VOLUME 3 (LDM) / DA SCHOPENHAUER A OGGI + CITTADINI DEL PENSIERO - VERSIONE BOOKTAB ZANICHELLI EDITORE
STORIA	RONGA L./ROSSI A:/ DIGO G:	SPECCHIO MAGAZINE- CORSO DI STORIA, EDUCAZIONE CIVICA Ed. LASCUOLA
LATINO	DIOTTI A./DOSSI S./SIGNORACCI F.	LIBRI ET HOMINES 3/ LETTERATURA- CULTURA- MEMORIA DEL PATRIMONIO LATINO SEI
INGLESE	AA VV	LANGUAGE FOR LIFE B2: SUPER PREMIUM / SB&WB+CD+EBK HUB+16 EREAD+1 FIRST ONLINE TEST OXFORD UNIVERSITY PRESS
INGLESE	AA VV	NEW GET INSIDE LANGUAGE / STUDENT'S BOOK + HUB BOOK + MPO MACMILLAN
INGLESE	SPIAZZI M. TAVELLA M. LAYTON M	COMPACT PERFORMER SHAPING IDEAS VOL. U- FROM THE ORIGINS TO THE PRESENT AGE ED. ZANICHELLI
MATEMATICA	M. BERGAMINI G. BAROZZI	MATEMATICA BLU 2.0 VOL. 5 ZANICHELLI EDITORE
FISICA	AMALDI UGO	AMALDI PER I LICEI SCIENTIFICI BLU (L') 2ED - VOLUME 3 (LDM) / INDUZIONE E ONDE ELETTROMAGNETICHE, RELATIVITÀ E QUANTI. ZANICHELLI EDITORE
BIOLOGIA	MANGIULLO ROBERTO / STANCA ELEONORA	BIOCHIMICA LINEA BLU / VOLUME PER IL 5° anno A. MONDADORI SCUOLA
STORIA DELL'ARTE	G. CRICCO, F. DI TEODORO Vol. 5	ITINERARIO NELL'ARTE DALL'ART NOUVEAU AI GIORNI NOSTRI ZANICHELLI - 4 ^a Ed.
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	RAMPA ALBERTO / SALVETTI MARIA CRISTINA	ENERGIA PURA - WELLNESS/FAIRPLAY / VOLUME UNICO JUVENILIA

16. ALLEGATI

Allegato n.1: Griglia di valutazione della prova orale – Allegato A - O.M. n. 45 del 9.03.2023

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C = IT
O = MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

Griglie di valutazione I prova scritta

(D.M. 1095/2019)

SCHEDE DI VALUTAZIONE

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati

Indicatore		MAX	Punt. ass.
Indicatori generali	Descrittori	60	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coerenza e coesione testuale	Articolazione del testo confusa; scarsa coerenza e coesione tra le parti	1-4	
	Articolazione del testo frammentaria e non sempre chiara; carente la coerenza e la coesione tra le parti	5-8	
	Articolazione del testo nel complesso logicamente ordinata; sufficiente coerenza e coesione tra le parti	9-12	
	Articolazione del testo logicamente strutturata; buona coerenza e coesione tra le parti	13-16	
	Articolazione del testo logicamente ben strutturata con una scansione chiara ed efficace; buona coerenza e coesione tra le parti; discorso fluido e ed efficace nell'espressione	17-20	
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Gravi e diffusi errori morfosintattici e/o ortografici, punteggiatura errata o carente; uso di un lessico generico e a volte improprio	1-4	
	Alcuni errori morfosintattici e/o ortografici, punteggiatura a volte errata; qualche improprietà lessicale	5-8	
	Generale correttezza morfosintattica e ortografica; punteggiatura generalmente corretta; lievi improprietà lessicali.	9-12	
	Correttezza morfosintattica e ortografica; punteggiatura corretta; proprietà lessicale	13-16	
	Correttezza morfosintattica e ortografica; lessico appropriato, vario e specifico;	17-20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Conoscenze gravemente carenti, idee banali, apporti critici e valutazioni personali assenti	1-4	
	Conoscenze e idee talvolta superficiali, apporti critici e valutazioni personali sporadici	5-8	
	Conoscenze e idee sufficientemente sviluppate, presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco sviluppati	9-12	
	Conoscenze documentate, idee personali, apporti critici e valutazioni personali motivati	13-16	
	Conoscenze approfondite, concetti di apprezzabile spessore, apporti critici e valutazioni personali motivati e rielaborati personalmente	17-20	
	Totale	60	

Tipologia A
(Analisi del testo letterario)

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt. ass.
		40	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)	Scarso rispetto dei vincoli posti nella consegna	1-3	
	Parziale rispetto dei vincoli posti nella consegna	4-5	
	Adeguatezza rispetto dei vincoli posti nella consegna	6-8	
	Completo rispetto dei vincoli posti nella consegna	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo	1-3	
	Fraintendimenti marginali del contenuto del testo	4-5	
	Comprensione del testo corretta	6-8	
	Comprensione del testo corretta, completa e approfondita	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, ecc.	Mancato o parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	1-3	
	Riconoscimento sufficiente e/o apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	4-5	
	Riconoscimento completo degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	6-8	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Contenuto gravemente insufficiente, interpretazione errata o scarsa priva di riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori)	1-3	
	Contenuto insufficiente, interpretazione adeguata solo in parte e pochissimi riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori)	4-5	
	Contenuto sufficiente e/o buono, interpretazione nel complesso corretta con riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori)	6-8	
	Contenuto ottimo, interpretazione corretta e originale con riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori) pertinenti e personali	9-10	
Totale		40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

Tipologia B
(Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt. ass
		40	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancata o parziale individuazione di tesi e argomentazioni	1-3	
	Individuazione sufficiente e/o apprezzabile di tesi e argomentazioni	4-5	
	Individuazione completa di tesi e argomentazioni	6-8	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni	9-10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Coerenza del percorso ragionativo confusa; uso dei connettivi generico e improprio	1-4	
	Coerenza del percorso ragionativo scarsa; uso dei connettivi generico	5-8	
	Coerenza del percorso ragionativo sufficiente; uso dei connettivi adeguato	9-12	
	Coerenza del percorso ragionativo strutturata; uso dei connettivi appropriato	13-16	
	Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata e fluida; uso dei connettivi efficace	17-20	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti	1-3	
	Riferimenti culturali corretti e ma incongruenti	4-5	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti	6-8	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti ed articolati in maniera originale	9-10	
	Totale	40	

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

Tipologia C

(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt. ass.
		40	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	1-3	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	4-5	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	6-8	
	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	9-10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione confusa	1-4	
	Esposizione frammentaria	5-8	
	Esposizione logicamente ordinata	9-12	
	Esposizione logicamente strutturata	13-16	
	Esposizione ben strutturata ed efficace	17-20	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati	1-3	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e ma poco articolati	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati	6-8	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale	9-10	
	Totale	40	

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

SIMULAZIONE I PROVA SCRITTA

Pag. 1/7



Sessione suppletiva 2023
Prima prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor senti che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo uma la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ *Come*: mentre

² *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

³ *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone



Ministero dell'istruzione e del merito

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiata in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano



Ministero dell'istruzione e del merito

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'*esercito*.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'*esercito* è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Luca Serianni, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...]

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante...* a) *botti schiattate*, b) *casecavalle*, c) *pummarole*, d) *babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da Gian Paolo Terravecchia: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

¹ Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.
² Il vocabolario online Treccani definisce *l'onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea)': *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).



Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Dacia Maraini, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'istruzione e del merito***PROPOSTA C2**

Testo tratto: da Wisława Szymborska, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SIMULAZIONE II PROVA SCRITTA

SIMULAZIONE ZANICHELLI 2024

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

PER IL LICEO SCIENTIFICO

Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

Problema 1

Considera la funzione

$$f(x) = x(2x+k)x^2+k,$$

dove k è un parametro reale non nullo, e indica con k il suo grafico.

1. Determina il dominio della funzione al variare di k e verifica che tutte le curve passano per il punto O , origine del sistema di riferimento, e che in tale punto hanno tutte la stessa retta tangente t .
2. Dimostra che k e t per $k \neq -4 \wedge k \neq 0$ si intersecano in due punti fissi.

Fissato ora $k=4$, poni $f(x) = f_4(x)$ e indica con il suo grafico.

3. Studia la funzione $f(x)$ e traccia il grafico.
4. Determina l'area della regione finita di piano R_1 delimitata da, dal suo asintoto orizzontale e dall'asse delle ordinate, e l'area della regione finita di piano R_2 delimitata da e dall'asse delle ascisse. Qual è la regione con area maggiore?

Problema 2

Considera la funzione

$$f(x) = a \ln 2x + bx,$$

con a e b parametri reali non nulli.

1. Determina le condizioni su a e b in modo che la funzione $f(x)$ non ammetta punti stazionari. Dimostra poi che tutte le rette tangenti al grafico di $f(x)$ nel suo punto di ascissa $x=1$ passano per uno stesso punto A sull'asse x di cui si chiedono le coordinate.
2. Trova i valori di a e b in modo che il punto $F(1;-1)$ sia un flesso per la funzione. Verificato che si ottiene $a=1$ e $b=-1$, studia la funzione corrispondente, in particolare individuando asintoti, massimi, minimi ed eventuali altri flessi, e traccia il suo grafico.

D'ora in avanti considera fissati i valori $a=1$ e $b=-1$ e la funzione $f(x)$ corrispondente.

3. Calcola l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico della funzione $f(x)$, la sua tangente inflessionale in F e la retta di equazione $x=e$.
4. Stabilisci se la funzione $y=f(x)$ soddisfa tutte le ipotesi del teorema di Lagrange nell'intervallo $1;e^2$. Utilizza poi il grafico di $y=f(x)$ per discutere il numero delle soluzioni dell'equazione $f(x)=k$ nell'intervallo $1;e^2$ al variare del parametro reale k .

QUESITI

1. Dato il quadrato ABCD di lato l , siano M e N i punti medi dei lati consecutivi BC e CD rispettivamente. Traccia i segmenti AM, BN e la diagonale AC. Indicati con H il punto di intersezione tra AM e BN e con K il punto di intersezione tra BN e AC, dimostra che:
- AM e BN sono perpendicolari;
 - $HK = \frac{1}{2}l$.

2. Nel riferimento cartesiano $Oxyz$ è data la superficie sferica di centro $O(0;0;0)$ e raggio 1. Ricava l'equazione del piano α tangente alla superficie sferica nel suo punto $P(27;67;37)$. Detti A, B e C i punti in cui α interseca rispettivamente gli assi x , y e z , determina l'area del triangolo ABC.

3. Andrea va a scuola ogni giorno con lo stesso autobus, dal lunedì al venerdì. Da una lunga serie di osservazioni ha potuto stabilire che la probabilità p di trovare un posto libero a sedere è distribuita nel corso della settimana come indicato in tabella.

Giorno	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Probabilità p	10%	20%	30%	20%	10%

- Qual è la probabilità p_1 che nel corso della settimana Andrea possa sedersi sull'autobus almeno una volta?
- Sapendo che nell'ultima settimana Andrea ha trovato posto a sedere una sola volta, qual è la probabilità p_2 che questo si sia verificato di giovedì?

4. Dimostra che il volume massimo di una piramide retta a base quadrata inscritta in una sfera è minore di $\frac{1}{15}$ del volume della sfera.

5. Date le funzioni

$$f(x) = a - 2x^2 - 3 \quad \text{e} \quad g(x) = b - 2x^2 + 2,$$

ricava i valori di a e b per i quali i grafici di $f(x)$ e $g(x)$ si intersecano in un punto P di ascissa $x=2$ e hanno in tale punto rette tangenti tra loro perpendicolari. Verificato che esistono due coppie di funzioni $f_1(x), g_1(x)$ e $f_2(x), g_2(x)$ che soddisfano le richieste, mostra che le due funzioni $f_1(x)$ e $f_2(x)$ si corrispondono in una simmetria assiale di asse $y=-2$, così come $g_1(x)$ e $g_2(x)$.

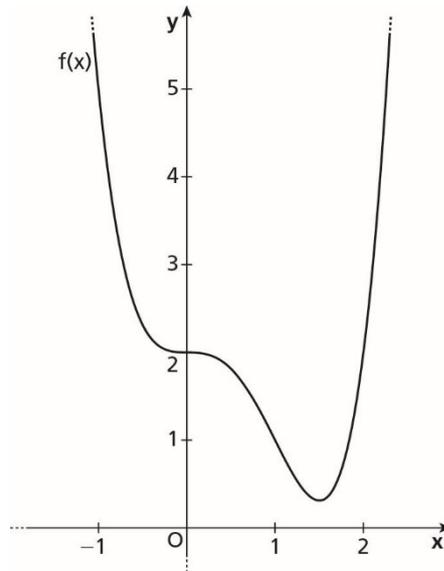
6. Determina il valore del parametro $a \in \mathbb{R}$ in modo tale che valga:
$$\int_0^{\pi} (\sin x - x + ax^3 - 2x(1 - \cos x)) dx = 176.$$

7. Data una generica funzione polinomiale di terzo grado
$$f(x) = ax^3 + bx^2 + cx + d,$$

dimostra che le rette tangenti al grafico in punti con ascissa simmetrica rispetto al punto di flesso x_F sono parallele tra loro.

Considera la funzione di equazione $y = -x^3 + 3x^2 - 2x - 1$ e scrivi le equazioni delle rette tangenti al suo grafico γ nei punti A e B, dove A è il punto di γ di ascissa -1 e B è il suo simmetrico rispetto al flesso.

8. In figura è rappresentato il grafico γ della funzione $f(x) = x^4 - 2x^3 + 2$.



Trova le tangenti inflessionali di γ , poi verifica che le aree delle due regioni di piano delimitate da γ e da ciascuna delle tangenti sono uguali.

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato in data 15 maggio 2024.

IL CONSIGLIO DI CLASSE:

COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Prof.ssa RICCIARDELLA Giovanna	Italiano	
Prof.ssa RICCIARDELLA Giovanna	Latino	
Prof.ssa ESPOSITO Iolanda	Storia	
Prof. GRANDONE Salvatore	Filosofia	
Prof.ssa NATALE Gabriella	Inglese	
Prof.ssa TESSITORE Grazia	Matematica	
Prof.ssa DE GENNARO Laura	Fisica	
Prof.ssa DE CHIARA Maria	Scienze Naturali	
Prof.ssa RICCIOTTI Angela	Scienze Motorie e Sportive	
Prof. SICILIANO Gabriele	Disegno e Storia dell'Arte	
Prof.ssa MEROLA Maria	I.R.C.	

La Docente Coordinatrice

Gabriella Natale